

IVG

Ex Rodriquez, arrivano le garanzie sul cantiere navale: in primavera il via ai lavori

di **Andrea Chiovelli**

03 Novembre 2015 - 18:41



Pietra Ligure. Progetto esecutivo a gennaio, inizio lavori a marzo: questa la “road map” degli **ex cantieri Rodriquez** tracciata oggi in consiglio comunale, al quale erano presenti i vertici della proprietà, i progettisti, i sindacati e tutti i 9 lavoratori al momento coinvolti nella vertenza. L’appello lanciato dalle sigle sindacali (ricollocare i lavoratori e garantire loro un reddito, oppure stoppare il progetto) sembra quindi essere stato accolto in pieno: dall’azienda sono arrivate garanzie sul cantiere navale, sia a livello progettuale che tempistico.

Ad annunciarlo, in un consiglio gremito, **il sindaco di Pietra Ligure, Dario Valeriani, che spera così di fugare definitivamente la preoccupazione dei lavoratori:** “Una preoccupazione che condivido - ammette - ma credo che oggi pomeriggio si siano chiariti gli intendimenti della proprietà e delle forze coinvolte. A me sembra che si debbano stemperare un po’ i toni, che le cose possano andare nella direzione giusta. D’altronde all’amministrazione comunale non può essere rimproverato assolutamente nulla: come era stato detto in campagna elettorale è stato concluso l’iter progettuale”.

“Ovviamente **la lettera di mobilità ha preoccupato i lavoratori: una mia proposta sarà quella di essere un po’ arbitro di questa situazione, gestendola da ‘uomo di buon senso’ riaprendo un tavolo di confronto con azienda, lavoratori e Regione,** per verificare se c’è la possibilità di mantenere ancora gli ammortizzatori sociali”.

La partita, infatti, si sposterà ora sui tavoli regionali, dove è convocato un **incontro per il 12 novembre**: “Ci ha convocato l’assessore al lavoro Berrino per verificare se si possano mettere in campo azioni a tutela del reddito dei lavoratori - spiega **Andrea Pasa, Fiom Cgil** - Pensiamo si debba proseguire sulla stessa linea avuta fino ad oggi dalla Regione: son cambiati i protagonisti ma l’istituzione è la stessa, e dato che fino ad oggi ha garantito sostegno al reddito, pensiamo che debba fare la stessa cosa dal 1 gennaio in avanti”.

Anche perché, in fondo al tunnel, ora la strada sembra tracciata: “**Le speranze ci sono** - chiarisce Pasa - siamo qua proprio a chiedere che **vengano rispettati gli accordi**, che parlano molto chiaro. Ci dev’essere come prima opera la costruzione del cantiere navale, che deve occupare tra ai 25 e i 30 lavoratori: oggi quelli da ricollocare sono 9, quindi si creeranno addirittura nuovi posti”.

La tabella di marcia ora prevede l’arrivo del progetto esecutivo verso la metà di gennaio. “Così come era stato stabilito nella convenzione - puntualizza il sindaco - quindi la proprietà è completamente in linea con i tempi e sta rispettando quanto previsto”.

La demolizione però era attesa per questo autunno: “Ero stato ottimista - ammette Valeriani - pensavo e speravo che le demolizioni potessero iniziare già in autunno. Potranno ritardare qualche mese, ma sono coinvolte ferrovie, soprintendenza... sono tutti edifici che hanno oltre 100 anni e logicamente bisogna fare un progetto condiviso da parte di tutti. **E se con un’operazione di questo genere, così importante, parte a febbraio anziché in autunno credo che non sia questo a stabilire il naufragio dell’operazione**, tutt’altro. A me sembra che sia in linea con i tempi e quindi io sono molto molto favorevole, positivo e speranzoso, ma in modo coerente”.

Subito dopo la presentazione del progetto dovrebbe arrivare finalmente il via ai lavori. Già a febbraio? “Non vorrei essere di nuovo troppo ottimista - si schermisce Valeriani - ma **parlando con la società credo che dopo la presentazione del progetto esecutivo si potrà partire, probabilmente a marzo**”.